

47° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
25 APRILE 2010

Il 25 aprile tutta la Chiesa prega per le vocazioni, non facciamo mancare il nostro contributo in un gesto di comunione orante che avvolge il mondo!

Preghiamo con il papa:

Spirito Santo,
fuoco ardente di luce e calore,
donaci la passione per una profonda intimità con il Signore,
per rimanere nel suo amore.
Come i discepoli di Gesù si sono scambiati l'annuncio gioioso e stupito dell'incontro con Lui, dona a ciascuno di noi la trasparenza del cuore per raccontare, con gratitudine e meraviglia, quello che di Lui abbiamo conosciuto, vissuto e amato. Rendi la nostra umile testimonianza, segnata dalla scelta della croce e accolta nella speranza della gioia pasquale, segno di fecondità e occasione preziosa perché i giovani possano riflettere sulla propria vocazione con semplicità, fiducia e piena disponibilità.
Vergine Maria, Madre della Chiesa, custodisci con tenerezza ogni piccolo germe di vocazione; possa divenire albero rigoglioso, carico di frutti per il bene della Chiesa e dell'intera umanità. Amen
(Benedetto XVI)

Ho una bella notizia!
IO L'HO INCONTRATO...

LA GIOIA DI CREDERE

Poiché le parole non sono fatte per restare inerti nei nostri libri, ma per prenderci e correre il mondo in noi, lascia, o Signore, che di quella lezione di felicità, di quel fuoco di gioia che accendesti un giorno sul monte, alcune scintille ci tocchino, ci mordano, c'investano, ci invadano.

Fa' che da essi penetrati come "faville nelle stoppie" noi corriamo le strade di città accompagnando l'onda delle folle contagiosi di beatitudine, contagiosi di gioia.

Perché ne abbiamo veramente abbastanza di tutti i banditori di cattive notizie, di tristi notizie: essi fan talmente rumore che la tua parola non risuona più.

Fa' esplodere nel loro frastuono il nostro silenzio che palpita del tuo messaggio.

(Madeleine Delbrel)

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

Diocesi di Piacenza-Bobbio

Don Paolo Inzani
Via Case Chiesa 1
29010 San Nicolò a T.
Pinzani@hotmail.it

MONASTERO INVISIBILE



“Sono risorto e sono sempre con te”. Facendo eco a questo annuncio, la Chiesa proclama con gioia: “Sì, siamo certi! Il Signore è veramente risorto, alleluia! A Lui gloria e potenza nei secoli”. È tutta la Chiesa in festa che manifesta i suoi sentimenti cantando: “Questo è il giorno del nostro Signore Gesù Cristo”. In effetti, risorgendo da morte, Gesù ha inaugurato il suo giorno eterno e ha aperto anche la porta per la nostra gioia. “Non morirò, – Egli dice – resterò in vita”. Il Figlio dell'uomo crocifisso, pietra scartata dai costruttori, è diventato ormai il solido fondamento del nuovo edificio spirituale, che è la Chiesa, suo Corpo mistico. Il popolo di Dio, che ha il Cristo come suo capo invisibile, è destinato a crescere nel corso dei secoli, sino al pieno compimento del piano della salvezza. Allora, l'intera umanità sarà a Lui incorporata, e ogni realtà esistente sarà compenetrata della sua vittoria definitiva. San Paolo scrive: Egli sarà “il perfetto compimento di tutte le cose”

(cf Ef 1,23), “sarà tutto in tutti” (1Cor 15,28). Gioisce pertanto giustamente la comunità cristiana – noi tutti – perché la risurrezione del Signore ci assicura la salvezza, nonostante tutte le oscurità della storia, si compirà. Ecco perché la sua Pasqua è veramente speranza per noi. E noi, risorti con Cristo mediante il Battesimo, dobbiamo ora seguirlo fedelmente in santità di vita, camminando verso la Pasqua eterna, sorretti dalla consapevolezza che le difficoltà, le lotte, le prove, le sofferenze della nostra esistenza, compresa la morte, ormai non potranno più separarci da Lui e dal suo amore. (Benedetto XVI)

Preghiera dei discepoli nel cenacolo

Vieni Spirito del Padre e di Gesù, guidaci verso tutta la verità, aiutaci a dimorare nell'amore di Gesù, a ricordare e a compiere tutto quello che Gesù ci ha insegnato.

Quando l'ora è giunta – e fu l'ora della Croce e della morte – noi siamo fuggiti.

Ti chiediamo perdono ancora una volta della nostra viltà: noi abbiamo paura di un amore che si concede fino alla morte.

Ti chiediamo perdono delle nostra poca fede: volevamo che tu salvassi gli uomini, misurandoti con i progetti degli uomini, non credevamo all'energia poderosa che sarebbe scaturita dalla tua obbedienza filiale: non credevamo all'amore sconfinato, con cui il Padre protegge, salva e rinnova la vita di ogni uomo.

Signore accresci in noi la fede, come radice di ogni vero amore per l'uomo.

Come possiamo testimoniare il tuo amore? Tu un giorno ci hai raccontato di un uomo, che scendeva da Gerusalemme a Gerico e fu assalito dai briganti. Signore, quell'uomo ci chiama.

Aiutaci a non restare tra le mura del cenacolo. Gerusalemme è la città della cena, della Pasqua, della Pentecoste. Per questo ci spinge fuori, per diventare il prossimo di ogni uomo sulla strada di Gerico.



Gv 10, 27-20

In ascolto della Parola

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore

intercessioni di preghiera

Al Padre, che continuamente chiama operai per la sua messe, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera, certi che la testimonianza di ognuno contribuisce a creare il buon terreno per la fioritura delle vocazioni:

O Padre, rendici testimoni del tuo amore!

1. Per la Chiesa, perché attraverso la testimonianza personale e comunitaria di quanti hanno già risposto alla chiamata del Signore, susciti nei giovani il desiderio di rispondere con generosità all'appello di Cristo, preghiamo.

2. Per il Papa, i Vescovi e i Presbiteri, perché in questo Anno Sacerdotale, sull'esempio del Buon Pastore, come il Santo Curato d'Ars, vivano il loro sacerdozio in un rinnovato servizio di donazione senza limiti, preghiamo.

3. Per le nostre parrocchie, perché i sacerdoti, le comunità religiose, i missionari, i laici consacrati, le famiglie vivano la fedeltà alla loro vocazione, crescano nella comunione ecclesiale e siano testimoni della Tua Parola, preghiamo.

4. Per le famiglie, perché testimoniando la loro particolare vocazione all'amore nella quotidiana e ordinaria esperienza dell'incontro con il Signore, siano grembo fecondo di vocazioni, preghiamo.

5. Per tutti noi, perché l'incontro con il Signore nella Parola e nel Pane spezzato, in questa Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, ci renda disponibili alla chiamata di Cristo e diventi la *bella notizia* da donare ad ogni uomo, preghiamo.